

11.1) Sia  $H : \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^3$  l'unica applicazione lineare tale che  $H(\mathbf{E}_1) = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 7 \end{pmatrix}$ ,  $H(\mathbf{E}_2) = \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}$ ,

$$H(\mathbf{E}_3) = \begin{pmatrix} 3 \\ 2 \\ -5 \end{pmatrix}, \text{ ove con } \{\mathbf{E}_1, \mathbf{E}_2, \mathbf{E}_3\} \text{ si denoti la base canonica di } \mathbf{R}^3.$$

- a) Determinare la matrice di  $H$  rispetto alla base canonica in dominio e codominio.
- b) Determinare la dimensione ed una base di  $\text{Im } H$ .
- c) Determinare la dimensione ed una base di  $\text{Ker } H$ . L'applicazione  $H$  è iniettiva?

**Soluzione** a) La matrice cercata è la matrice

$$M = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 0 & 1 & 2 \\ 7 & 1 & -5 \end{pmatrix},$$

ottenuta prendendo come colonne le immagini dei vettori della base canonica.

b) La dimensione di  $\text{Im } H$  è uguale al rango di  $M$ , che è 2. Poiché nel codominio si è usata la base canonica, come base di  $\text{Im } H$  basta prendere due colonne linearmente indipendenti di  $M$ , quali ad esempio  $H(\mathbf{E}_1)$ ,  $H(\mathbf{E}_2)$ .

c) Il nucleo di  $H$  ha dimensione pari a  $3 - \dim \text{Im } H = 3 - 2 = 1$  e, in particolare,  $H$  non è iniettiva. Poichè  $-H(\mathbf{E}_1) + 2H(\mathbf{E}_2) = H(\mathbf{E}_3)$ , ricavo che  $(-1, 2, -1)^t$  è una base di  $\text{Ker } H$ .

11.2) Sia  $f : \mathbf{R}^4 \rightarrow \mathbf{R}^4$  l'unica applicazione lineare tale che  $f(\mathbf{e}_1) = (1, 0, 2, 0)$ ,  $f(\mathbf{e}_2) = (1, 2, 0, 1)$ ,  $f(\mathbf{e}_3) = (-1, 0, 2, 0)$ ,  $f(\mathbf{e}_4) = (1, 1, 0, 1)$ . Sia  $Z$  il sottospazio generato da  $\mathbf{e}_1$  e  $\mathbf{e}_3$ .

- a) Mostrare che  $f(Z) \subseteq Z$ .
- b) Determinare la matrice  $\mathbf{B}$  di  $f$  nel riferimento  $\mathcal{B} = (\mathbf{e}_1, \mathbf{e}_3, \mathbf{e}_2, \mathbf{e}_4)$ .
- c) Che particolarità ha la matrice  $\mathbf{B}$ ? Osservare che il riferimento  $\mathcal{B}$  è completamento di un riferimento di  $Z$ .

11.3) Mostra che, se  $f : V \rightarrow W$  è una applicazione lineare iniettiva tra spazi vettoriali (di dimensione finita), esistono una base  $\mathcal{B}$  di  $V$  e una base  $\mathcal{C}$  di  $W$  tale che la matrice  $A$  di  $f$  rispetto alle basi indicate sia della forma  $\begin{pmatrix} \mathbf{I} \\ \mathbf{0} \end{pmatrix}$ , ove con  $\mathbf{I}$  si denoti la matrice identica di ordine uguale alla dimensione di  $V$ , e con  $\mathbf{0}$  una matrice con tutti i coefficienti nulli.

11.4) Sia  $Z$  il sottospazio vettoriale di  $V = \mathbf{R}^4$  generato  $\mathbf{v}_1 = (3, 1, 1, 1)$ ,  $\mathbf{v}_2 = (0, 1, -1, 1)$ . Determinare una applicazione lineare di  $V$  in sè tale che  $Z = \text{Im } f = \text{Ker } f$ .

11.5) Calcola tramite l'algoritmo di Gauss l'inversa della matrice  $\mathbf{R} = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 3 \\ 1 & 1 & 0 \\ 3 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ .

11.6) Determinare le matrici del cambio di base  $M_E^R(id)$ ,  $M_{R'}^E(id)$ ,  $M_{R'}^R(id)$  in  $\mathbf{R}^2$ , dove  $E$  sia il riferimento canonico,  $R = ((1, 4), (2, 1))$ ,  $R' = ((5, 1), (1, 7))$ .